



Roma, 10 febbraio 2022

# CSA Regioni Autonomie Locali

Aderente CISAL

SEGRETERIA NAZIONALE

Via Goito, 17 – 00185- Roma

Tel 06-490036 – Fax 06/4464970

P.e.: [coordinamento.csa@csaral.it](mailto:coordinamento.csa@csaral.it) – Pec: [nazionale@pec.csaral.it](mailto:nazionale@pec.csaral.it)

<http://www.csaral.it>

## ELEZIONI RSU

### COMUNICATO AI LAVORATORI E ALLE LAVORATRICI COMPARTO FUNZIONI LOCALI

Lavoratori e lavoratrici,

mi rivolgo nuovamente a Voi, fulcro e motore del sistema delle Funzioni Locali, per darVi la possibilità di accompagnarci nella grande sfida che attende il mondo del sindacalismo autonomo con le elezioni RSU 2022.

Sarebbe banale ripeterVi quanto importante sia questo appuntamento per tutti noi, ma di certo in questa occasione lo è ancor di più considerando le straordinarie turbolenze che stanno attraversando la politica, i mondi dell'economia e del lavoro, nonché le famiglie italiane.

Comunque, restando alle cose che ci riguardano più direttamente, se da un lato possiamo compiacerci del fatto che la corrente tornata del rinnovo contrattuale sta procedendo speditamente e in linea con i nostri auspici, dall'altro sto scorgendo delle situazioni di contrasto all'attività del nostro Sindacato che purtroppo non riguardano soltanto le "solite" CGIL-CISL-UIL, ma anche altre OO.SS. a cui - ci tengo a dirlo - abbiamo sempre teso la mano.

Per quanto riguarda il Contratto, riunione dopo riunione ho potuto consolidare l'opinione che il vento è cambiato, nel senso che, mentre in passato dovevamo assistere alla solita parata della Triplice, che faceva il bello e il cattivo tempo sui tavoli di trattativa, oggi il CSA non è più oggetto di discriminazioni. La nostra piattaforma, che avevamo presentato con largo anticipo, e le successive osservazioni fatte all'esame delle bozze predisposte dall'ARAN, punto per punto, hanno goduto sino ad oggi di grande credibilità e sono state tenute in debita considerazione. Ciò non toglie, ovviamente, che ci siano ancora tanti punti da smussare, alcuni di particolare importanza, come quelli afferenti ad esempio le Relazioni Sindacali e il Rapporto di Lavoro. Tuttavia, ci conforta il fatto che, come ribadito più volte dalla stessa Agenzia, nessuna parte del nuovo Contratto deve considerarsi chiusa sin quando non si giungerà alla firma. Di conseguenza, c'è sempre modo e tempo per emendare la bozza dell'ARAN.

Ora, siamo prossimi ad entrare nel merito delle questioni più importanti: la classificazione del personale e la parte economica. Mai come stavolta, mi sento fiducioso che le nostre proposte riusciranno a far breccia!

Come ho scritto e detto più volte, chiediamo una sostanziale revisione del Titolo III-Ordinamento del personale, per ottenere: la valorizzazione del personale; il riconoscimento di nuove figure professionali; la definitiva abolizione della Categoria A; la revisione del sistema delle Progressioni Orizzontali; l'istituzione di una nuova Categoria all'interno della quale si possano collocare i lavoratori titolari di Posizione Organizzativa; la formazione del personale anche per lecite aspettative di carriera.

Altro passaggio fondamentale è l'introduzione di Sezioni contrattuali specifiche per la Scuola, gli Assistenti Sociali, le Avvocature Pubbliche, il personale delle Aree Amministrative, i Tecnici e i Quadri, ritenendo che le singole specificità professionali non siano assimilabili, ma al contrario richiedano di essere valorizzate e tutelate in maniera modulata, sulla base delle rispettive mansioni, anche attraverso piani di formazione volti all'aggiornamento e alla crescita delle competenze. Nel contempo, dovrebbe essere esaminato lo status delle figure professionali che ancora non trovano specifica menzione nel Contratto Nazionale.

Discorso a parte va fatto per la Polizia Locale: in coerenza col fatto che, nell'ultimo CCNL è stata istituita una Sezione autonoma, che costituiva il primo passo per il riconoscimento della specificità del ruolo e delle mansioni svolte dal personale addetto al Servizio, la nostra ambizione in questo Contratto è di creare una vera Sezione Autonoma per la categoria nel Comparto Funzioni Locali, anche per superare le difficoltà applicative accertate degli articoli 56-quater, 56-quinquies, 56-sexies del Titolo VI, nonché l'estensione della disciplina del buono pasto, così come abbiamo dettagliato nella piattaforma specifica per la Polizia Locale presentata all'Aran. Ferma restando, ovviamente, la battaglia che si sta portando avanti in parallelo per ottenere il contratto di diritto pubblico con i riconoscimenti al pari delle Forze di Polizia dello Stato, attraverso la riforma della legge 65/86, primario obiettivo del CSA.

Su tutto ciò hanno alacramente lavorato, al mio fianco, i Dipartimenti CSA dedicati alle aree di attività, i quali, avendo un contatto diretto e costante con la base dei lavoratori, alla pari delle nostre Segreterie territoriali e aziendali, ne sanno cogliere le problematiche e le reali aspettative.

Quanto alla parte economica, resta fermo il proposito che gli aumenti non dovranno essere inferiori né a quelli riconosciuti nel Contratto precedente, né a quelli che saranno concessi al comparto Funzioni Centrali. Su questo daremo battaglia fino in fondo. Siatene certi!

Il CSA è, quindi, fortemente motivato, nella certezza di avere alle spalle una storia e, nel presente, un "know how" impareggiabile, almeno al livello del sindacalismo autonomo.

Non voglio cadere nella retorica, bensì attenermi strettamente ai fatti. Se, in questi anni, siamo riusciti a mantenere la rappresentatività, a dispetto di tutto e di tutti, lo dobbiamo soprattutto all'unità, alle competenze, al coraggio e alla voglia di fare dei nostri dirigenti, nazionali e territoriali, che anche sotto la minaccia del Covid hanno lavorato con la stessa alacrità per assistere i rispettivi lavoratori.

Non chiediamo ringraziamenti, ma soltanto la presa d'atto che il CSA è una realtà consolidata, affidabile, priva di connessioni politiche, aperta al dialogo e al confronto con tutti.

In virtù di questo, invito i lavoratori e le lavoratrici a non lasciarsi ingannare dalle sirene di talune OO.SS. che promettono senza poter mantenere, che lanciano messaggi propagandistici allettanti pur essendo state fino ad oggi assenti. Noi siamo una realtà consolidata, che da anni ha assunto degli impegni coi lavoratori, che sta combattendo per assolverli in pieno e in futuro continuerà a farlo, sempre che i lavoratori stessi ci aiutino a rafforzare la nostra rappresentatività.

In conclusione, esorto tutti Voi, lavoratori e lavoratrici, ad affidarvi alle certezze conclamate e non alle incertezze del domani.

Il Segretario Generale  
Francesco Garofalo

